

Autorità Idrica Toscana

**Relazione istruttoria sulla proposta di
modifica all'*Addendum al regolamento di
fornitura del servizio idrico integrato* del
gestore ACQUE S.p.a.**

Autorità Idrica Toscana

1. Premessa

Il Consiglio direttivo ha approvato, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 6/2023 del 28/9/2023, l'Addendum del gestore ACQUE S.p.a. al Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato approvato.

Dopo circa un anno dalla sua approvazione, è stata ravvisata la necessità di introdurre una disposizione in merito agli accordi per l'estensione o il potenziamento della rete che determinano lo sviluppo di un progetto con oneri a carico dei richiedenti e compartecipazione del Comune e del Gestore.

2. Analisi della proposta

La proposta di modifica è stata sollecitata da alcuni Comuni della CT2 ed è stata oggetto di un confronto per le vie brevi con il gestore.

Di seguito è riportato l'art. 2 dell'Addendum con sottolineata la parte aggiunta.

- Art. 2.

Con riferimento all'art. 6 del Regolamento del SII si precisa quanto segue.

Nelle strade e piazze classificate comunali (o provinciali o statali, comprese nel territorio comunale) e nelle strade vicinali di uso pubblico ove già esiste la condotta dell'acqua potabile del Gestore, entro i limiti del quantitativo d'acqua dallo stesso riconosciuto disponibile e sempre che condizioni tecniche non vi si oppongano, lo stesso è tenuto alla concessione di acqua per uso domestico e per altri usi ed ha diritto di esigere i corrispettivi stabiliti.

Nelle aree in cui non è fornito il servizio pubblico, gli accordi per l'estensione o il potenziamento della rete, che determinano lo sviluppo di un progetto con oneri a carico dei richiedenti e compartecipazione del Comune e del Gestore, dovranno prevedere le modalità per l'applicazione di detti oneri anche ai soggetti non sottoscrittori che si allaccino successivamente al completamento dell'intervento.

Il Gestore si riserva la facoltà di verificare, tramite propri tecnici, quanto dichiarato nella procedura di lottizzazione; lo scopo delle visite di controllo è quello della constatazione della regolare esecuzione delle opere in relazione alle norme tecniche e sanitarie impartite dai Regolamenti dei rispettivi organi preposti e della conformità dell'opera al progetto presentato. Tale visita non esime il proprietario da alcuna responsabilità per i difetti che potessero in seguito constatarsi e gli eventuali danni a cose e persone che ne conseguissero alla condotta pubblica ovvero allo stesso stabile.

Negli accordi per l'estensione o il potenziamento della rete è stato introdotto l'obbligo di prevedere le modalità per recuperare gli oneri anche fra i soggetti non sottoscrittori dell'accordo, che si allaccino successivamente.

Questa disposizione tende ad aiutare i Comuni a recuperare quota parte dei costi di allacciamento anche dai soggetti che inizialmente non partecipino all'accordo di estensione ma poi si allaccino.

Rimangono comunque difficoltà per la successiva raccolta di tali oneri se tali soggetti non procedano all'allacciamento.

Autorità Idrica Toscana

4. Conclusioni

A seguito di successive interlocuzioni con l'azienda si è giunti al testo proposto in approvazione. L'addendum e i relativi allegati sono stati oggetto di analisi anche dell'Area Pianificazione e Controllo.